



Asti Servizi Pubblici S.P.A.
B.U. IDRICO INTEGRATO

COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE FOGNATURA ASTI EST

PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA

Elaborato:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

N. Elaborato:

01



Asti Servizi Pubblici S.P.A.
Corso Don Minzoni, 86
14100 ASTI
C.F. e P.I. 01142420056
Iscrizione Reg.Impr. Asti - R.E.A. 80508

Il Progettista

Ing. Andrea LERDA



Rev.	Data	Descrizione		Approvaz.
Codice elaborato: 24IDRI002_V_005.doc				

SOMMARIO

1. PREMESSA 3

2. CIRCOSTANZE EMERSE IN CORSO D'OPERA..... 3

3. INQUADRAMENTO DELLA VARIANTE..... 4

4. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE 4

5. ASPETTI ECONOMICI DELLA VARIANTE 5

1. PREMESSA

L'intervento denominato "Completamento dei lavori di razionalizzazione della fognatura Asti Est" ha per oggetto la realizzazione del tratto conclusivo della nuova rete fognaria lungo Via del Lavoro, finalizzato al completamento del sistema di alleggerimento della rete fognaria di Asti Est mediante il collegamento con le opere realizzate nei precedenti lotti funzionali.

Il progetto esecutivo prevede la posa della nuova condotta, la realizzazione dei manufatti accessori e l'esecuzione delle opere complementari necessarie a dare l'intervento completamente ultimato e funzionale.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori ha proceduto alle ordinarie attività di tracciamento, verifica plano-altimetrica e controllo dell'effettivo sviluppo delle lavorazioni, finalizzate alla corretta esecuzione dell'intervento.

A seguito delle verifiche eseguite in sito è emersa la necessità di adeguare quantitativamente alcune lavorazioni previste dal progetto esecutivo, mantenendone invariate la natura, le caratteristiche costruttive, le modalità esecutive e le finalità.

Al fine di garantire la regolare prosecuzione delle lavorazioni e il completamento dell'intervento senza interrompere il cantiere, la Direzione dei Lavori ha impartito le necessarie disposizioni esecutive mediante Ordine di Servizio n. 1 del 14/07/2026, rinviando la disciplina economica e contrattuale delle maggiori lavorazioni alla presente perizia di variante.

La presente relazione illustra le motivazioni tecniche della modifica, ne definisce il relativo inquadramento ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e descrive gli effetti tecnici, economici e contrattuali conseguenti.

2. CIRCOSTANZE EMERSE IN CORSO D'OPERA

Nel corso delle operazioni di tracciamento definitivo e della successiva esecuzione delle lavorazioni, la Direzione dei Lavori ha proceduto alla verifica dell'effettivo sviluppo del tratto di completamento della nuova rete fognaria, finalizzata alla realizzazione del collegamento previsto dal progetto esecutivo.

Nel corso delle operazioni di scavo è stato individuato l'effettivo punto di innesto della rete fognaria esistente, accertando la necessità di prolungare la nuova condotta rispetto allo sviluppo assunto negli elaborati progettuali e nel Computo Metrico Estimativo posto a base di gara.

Al fine di assicurare il completo sviluppo della rete previsto dal progetto e garantire la continuità idraulica dell'intervento, si è reso pertanto necessario prolungare la nuova condotta fino all'effettivo punto di completamento dell'opera.

L'adeguamento ha determinato un incremento dello sviluppo della condotta da circa 200 m a 243 m, con conseguente aumento delle lavorazioni direttamente connesse alla realizzazione del tratto aggiuntivo.

La modifica riguarda esclusivamente il maggiore sviluppo della medesima opera prevista dal progetto esecutivo e non comporta variazioni del tracciato generale dell'intervento, della tipologia e del diametro della tubazione, delle modalità costruttive, delle categorie di lavorazione, delle prestazioni dell'opera o delle finalità dell'appalto.

L'intervento mantiene pertanto inalterata la propria configurazione tecnica e funzionale, risultando necessario esclusivamente l'adeguamento quantitativo delle lavorazioni già previste al fine di consentire il completo conseguimento degli obiettivi progettuali.

3. INQUADRAMENTO DELLA VARIANTE

Le variazioni introdotte con la presente perizia consistono nell'adeguamento quantitativo delle lavorazioni necessario al completamento dell'intervento, conseguente al maggiore sviluppo della nuova condotta fognaria accertato nel corso dell'esecuzione.

Come descritto al precedente capitolo 2, nel corso delle operazioni di scavo è stato individuato l'effettivo punto di innesto della rete fognaria esistente, rendendo necessario prolungare la nuova condotta rispetto allo sviluppo assunto negli elaborati progettuali e nel Computo Metrico Estimativo posto a base di gara.

Le maggiori lavorazioni necessarie al completamento dell'intervento sono pertanto ricondotte alla fattispecie prevista dall'art. 120, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, relativa alla sopravvenuta necessità di lavori supplementari non previsti nell'appalto iniziale, qualora un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.

Nel caso in esame, le maggiori lavorazioni costituiscono la prosecuzione delle medesime opere già affidate e risultano direttamente connesse, sotto il profilo tecnico ed esecutivo, alle lavorazioni oggetto del contratto. Il tratto aggiuntivo è infatti realizzato in continuità con la nuova condotta prevista dal progetto, mantenendone invariate la tipologia, il diametro, le caratteristiche costruttive e le modalità esecutive.

Il ricorso ad un diverso operatore economico per l'esecuzione del solo tratto aggiuntivo comporterebbe la separazione di lavorazioni tecnicamente ed esecutivamente unitarie, con conseguenti interferenze nell'organizzazione del cantiere e nella continuità dell'esecuzione, oltre alla sovrapposizione di differenti operatori nella realizzazione della medesima opera.

La prosecuzione delle lavorazioni da parte dell'Appaltatore già presente in cantiere consente invece di mantenere l'unitarietà dell'esecuzione e di completare l'intervento senza soluzione di continuità, applicando i medesimi prezzi unitari, il medesimo ribasso d'asta e le ulteriori condizioni previste dal contratto originario.

Il maggiore importo contrattuale derivante dalla variante è pari a € 69.500,74, corrispondente al 18,77% dell'importo contrattuale originario e risulta pertanto contenuto entro il limite del 50% del valore del contratto iniziale previsto dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 per le modifiche di cui al comma 1, lettera b).

La modifica rimane circoscritta all'intervento originariamente affidato e non comporta variazioni del tracciato generale, della tipologia e del diametro della tubazione, delle modalità costruttive, delle categorie di lavorazione, delle prestazioni dell'opera o delle finalità dell'appalto.

Con riferimento all'istituto della rinegoziazione, l'art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto, in coerenza con l'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, ne prevede l'applicazione in presenza di circostanze straordinarie e imprevedibili tali da alterare l'equilibrio economico del contratto e rendere necessario il ripristino delle condizioni economiche originariamente pattuite.

Nel caso in esame, le maggiori lavorazioni sono remunerate mediante applicazione dei prezzi unitari già previsti dal contratto, senza introduzione di nuovi prezzi, senza modifica del ribasso d'asta, senza proroga del termine contrattuale e senza variazione delle ulteriori condizioni economiche pattuite.

4. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La presente variante consiste esclusivamente nell'adeguamento dello sviluppo della nuova condotta fognaria necessario al completamento dell'intervento previsto dal progetto esecutivo.

A seguito delle verifiche eseguite in corso d'opera, lo sviluppo complessivo della nuova condotta è risultato pari a 243 m, rispetto allo sviluppo indicativo di circa 200 m assunto negli elaborati progettuali posti a base dell'appalto.

L'incremento dello sviluppo della condotta comporta esclusivamente un corrispondente incremento quantitativo delle lavorazioni già previste nel contratto, tra cui:

1. scavi;
2. formazione del piano e del letto di posa;
3. fornitura e posa della tubazione DN 1000;
4. rinfiando della condotta;
5. reinterri e compattazioni;
6. ripristino delle pavimentazioni;
7. ulteriori lavorazioni accessorie necessarie al completamento dell'opera.

La variante non comporta:

1. modifiche del tracciato generale dell'intervento;
2. modifiche della tipologia, del diametro o del materiale della tubazione;
3. introduzione di nuove tecnologie costruttive;
4. introduzione di nuove categorie di lavorazioni;
5. modifiche delle modalità esecutive previste dal progetto;
6. variazioni delle caratteristiche prestazionali della rete;
7. modifiche della destinazione funzionale dell'opera.

La presente variante costituisce pertanto un adeguamento quantitativo delle lavorazioni già previste, resosi necessario per consentire il completo sviluppo della rete progettata, senza alterare la configurazione tecnica dell'intervento né la natura dell'appalto.

5.ASPETTI ECONOMICI DELLA VARIANTE

La presente variante comporta esclusivamente un incremento quantitativo delle lavorazioni già previste dal contratto d'appalto.

Le maggiori lavorazioni saranno contabilizzate mediante applicazione dei corrispondenti prezzi unitari contrattuali, assoggettati al ribasso d'asta del 19,67%, senza necessità di introdurre nuovi prezzi o procedere al relativo concordamento.

L'importo della variante risulta pertanto il seguente:

Descrizione	Importo
Atto aggiuntivo (lordo)	€ 86.519,04
Ribasso d'asta 19,67%	- € 17.018,30
Atto aggiuntivo (netto)	€ 69.500,74
Importo contrattuale	€ 370.297,13
Incidenza della variante	18,77%

L'importo dell'atto aggiuntivo corrisponde al 18,77% dell'importo contrattuale originario.

L'incremento risulta pertanto contenuto entro il limite del 50% del valore del contratto iniziale previsto dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 per le modifiche di cui al comma 1, lettera b).



La variante non comporta l'introduzione di nuove categorie di lavorazioni né di nuovi prezzi e mantiene invariati il ribasso d'asta e le ulteriori condizioni contrattuali.

La copertura economica della presente variante è assicurata nell'ambito del quadro economico approvato dell'intervento, mediante utilizzo delle risorse già disponibili, senza necessità di reperire ulteriori finanziamenti.

Le maggiori lavorazioni risultano pienamente compatibili con l'organizzazione del cantiere e con il cronoprogramma dell'appalto; conseguentemente non si rende necessario concedere proroghe del termine contrattuale di ultimazione dei lavori, che rimane invariato.

Per quanto sopra esposto, la Direzione dei Lavori propone l'approvazione della presente variante, costituita dal solo adeguamento quantitativo delle lavorazioni necessarie al completamento dell'intervento, secondo quanto descritto nei presenti elaborati.